La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO 43
DICEMBRE 2016

Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane. TASSA PAGATA TAXE PERÇU • PORT PAYE

Quando lo rivedremo aperto?

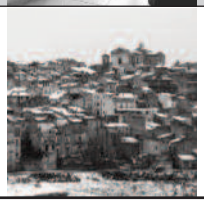
IN QUESTO NUMERO

3 **Lettera del Parroco**

5 **La parola del Papa e del vescovo**

7 **Vita della Comunità**

11 **Osservatorio Miscellanea**

15  **Almanacco di storia pratolana**

Orario delle SS. Messe

Feriali: ore 8,00 e 18,00 nella cappella dei Padri

Festivi: ore 8,30 nella cappella dei Padri
ore 10,00 e 11,00 nella Chiesa di San Lorenzo
ore 18,00 nella Chiesa di San Pietro Celestino

Prefestivi: ore 17,00 e 18,00 a San Pietro Celestino

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

ABBONATEVI

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679
intestato a: Rettore del Santuario
"**Madonna della Libera**"
67035 Pratola Peligna (AQ)

Rinnova l'abbonamento a "La Madonna e Noi".

È possibile farlo versando l'importo:
- **a mano, presso l'ufficio parrocchiale;**
- **con il C/C POSTALE Nº 11466679** intestato a:
Rettore del Santuario "Madonna della Libera"
67035 Pratola Peligna (AQ)

La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) - Italia

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane.

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 - Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) - Italia
e-mail: madonnalibera@virgilio.it

Tipografia:
Stampatutto di A. Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21-02-1974

P. Renato Frappi
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario	€ 13,00
Sostenitore	€ 20,00
Benemerito	€ 30,00
Estero	€ 25,00

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679 intestato a:
Rettore del Santuario "Madonna della Libera"
67035 Pratola Peligna (AQ)

SITO DELLA PARROCCHIA
www.madonnadellalibera.net

Carissimi tutti,

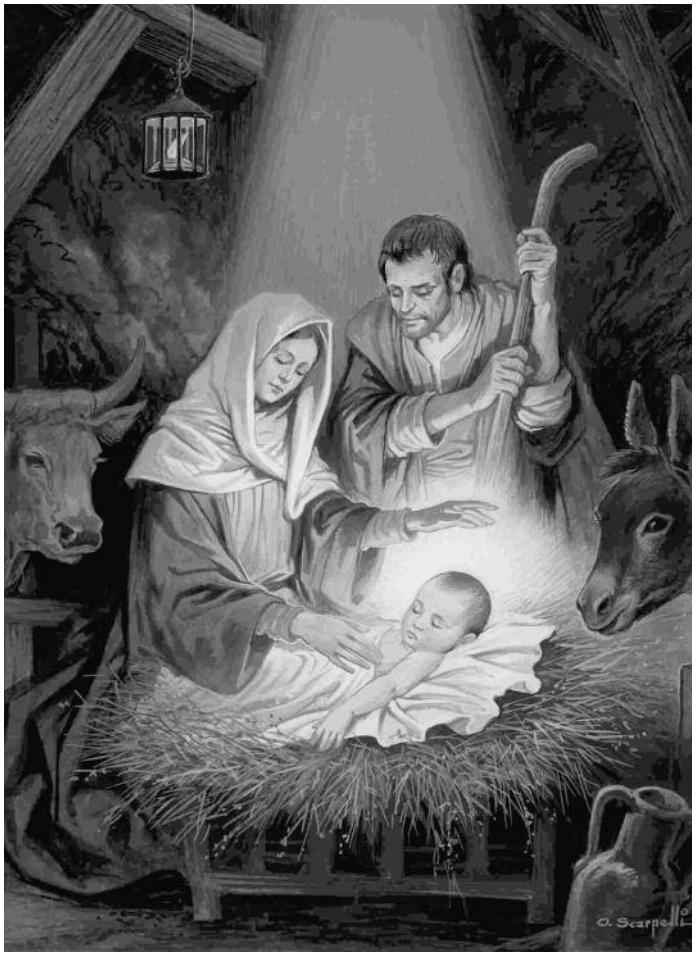
celebriamo il Natale del Signore. È l'ottavo Natale che con voi mi trovo a fare festa intorno al grande Mistero dell'Incarnazione e della Nascita di Gesù. Il Natale è la festa del "nuovo che prorompe". Ogni nascita è novità. Lo sanno bene i genitori quando arriva un nuovo "bebè". La vita di coppia non è più la stessa, neppure il ménage familiare che si era riusciti a stabilire: tutto diventa nuovo, diverso, cambiano gli orari, gli stili di vita, gli impegni. L'intera famiglia, di fronte a questo evento, deve organizzarsi, deve ricercare nuove vie di convivenza, deve collaborare in un modo nuovo.

La liturgia ci ripropone ogni anno questa celebrazione che, per noi cristiani, non è soltanto "ricordo", ma è "Memoriale": ci invita cioè a rivivere in prima persona questo momento celebrativo della nostra salvezza che è la "Nascita di Gesù". Ogni anno, quindi, siamo invitati ad immergerci in questa "novità" e a cambiare i nostri modi di vita, a rivedere i nostri interessi, le nostre scelte, in prospettiva con quanto ci è capitato. Se siamo indifferenti a questo aspetto, se ci accontentiamo dell'apparato formale ed esteriore, se proviamo solo tenerezza e commozione davanti al presepe, allora anche questo Natale passerà invano. Se ci interroghiamo su cosa succede, se ci sentiamo provocati dalla Parola di Dio, se ci sentiamo spinti ad andare avanti, se facciamo di tutto per dare il meglio di noi, allora vuol dire che Gesù, fattosi per noi bambino, ancora dice qualcosa di importante per la nostra vita. Questo vale per tutti noi personalmente e vale per l'intera comunità parrocchiale.

SANTUARIO CHIUSO

Quest'anno però vivremo un Natale diverso. La mancanza del nostro Santuario ci pesa e ci intristisce e ci costringe a trovare altre soluzioni. Con il Santuario chiuso, ci sentiamo un po' tutti orfani. La piazza è più triste e vuota. Cammino per strada e in tanti mi chiedono: "Ma il Santuario quando riaprirà?".

E già, quando riaprirà? Quando lo rivedremo nel suo splendore? È una domanda a cui non so rispondere neppure io. Forse un anno, forse due o tre… Dobbiamo saper reagire a questa situazione critica, stiamo pensando a qualche alternativa importante, ma si devono superare dei problemi non facili.



Vorremmo tutto bello e in tempi brevi, ma non è possibile. La burocrazia, le risorse economiche, le difficoltà oggettive sono ostacoli non facili da valicare. In questa difficile situazione, voglio ringraziare coloro che condividono con me e con P. Agostino la complessità della situazione. Penso all'Ing. Paolo Petrella, al Consiglio per gli Affari Economici, al Consiglio Pastorale e a tutte le persone di buona volontà che quotidianamente ci danno il loro supporto e il loro aiuto per trovare valide alternative alla mancanza del Santuario.

Una cosa è certa: questa situazione ci costringerà a rivedere le nostre abitudini e le nostre tradizioni. Anche le Feste (tutte le feste) subiranno delle variazioni e dovranno essere vissute in tono più sommesso come momenti di forte sentimento religioso in cui la comunità ritrova le sue radici profonde di fede.

LA QUESTIONE DEL FINANZIAMENTO

Poiché però in giro ne sento di tutti i colori e so che ci sono anche persone che chiacchierano senza conoscere lo stato delle cose, vorrei chiarire una

volta per tutte come è la situazione del finanziamento per la ristrutturazione del Santuario.

In data 9 dicembre 2015 (esattamente un anno fa) ho ricevuto dal CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica) la seguente comunicazione inviata per conoscenza anche al Sindaco e al Vescovo:

"Abbiamo il piacere di comunicare che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 17 novembre 2015 è stato pubblicato un elenco di edifici rientranti nella categoria dei Beni Culturali che, danneggiati a seguito dell'evento sismico del 6 aprile 2009, saranno nel prossimo futuro oggetto di lavori di "consolidamento e restauro" per restituirli al culto e alla cittadinanza. Al n. 48 del citato elenco è inserita la chiesa di S. Maria della Libera (AQ), finanziata dal CIPE per l'importo di € 800.000,00. Il Soggetto attuatore dell'intervento è questo Segretariato Regionale".

Questo significa che i soldi ci sono, ma che sono gestiti dalla Segreteria Regionale della Sovrintendenza ai Beni Culturali.

Stesso discorso vale per i 300.000,00 euro promessi dal Presidente della Regione D'Alfonso. Anche questi ci sono, ma non saranno gestiti da noi e non li abbiamo noi. Non so dove siano attualmente, ma certo non sono a Pratola.

Riassumendo: Per il Santuario sono a disposizione 1.100.000,00 euro. La Sovrintendenza ai Beni culturali è il "soggetto attuatore" di tutto l'intervento. Dobbiamo solo aspettare che si decidano a fare questi benedetti lavori.

AVVENTO-NATALE

Anche se con difficoltà, siamo tutti invitati a vivere questo periodo di Avvento e di Natale in modo tale che la nostra fede si rafforzi e resti sempre fresca e positiva. Siamo convinti che la vita di una comunità cristiana non dipende dalle strutture (anche se sono necessarie), ma dal modo in cui vive la propria vicinanza con Cristo nato, morto e risorto per noi.

E in questo periodo avremo moltissime occasioni per dimostrare che amiamo il Signore con tutte le nostre forze. Ci sono in particolare le novene dell'Immacolata e del Natale, le confessioni e la possibilità di chiedere perdono, momenti in cui ci sarà

offerta la possibilità di ascoltare la Parola di Dio per metterla in pratica nella nostra vita.

I membri di "Idea-Progetto" e di "Spazio Giovani" mi hanno chiesto la possibilità di costruire un presepio sulla gradinata del Santuario. Ho risposto di sì, e sarà il nostro presepio di quest'anno, segno di una comunità che vuole continuare a vivere nonostante le difficoltà.

A nome mio e di P. Agostino auguro a tutti un Felice e Santo Natale. Non so ancora dove celebreremo la Messa di Mezzanotte. Qualcuno ha suggerito di celebrarla in piazza, sfidando il freddo e il gelo. Dovunque sia, possa essere per tutti una Notte di speranza, di luce e di solidarietà.

P. Renato

"MISERICORDIA ET MISERA"

Lettera apostolica di Papa Francesco

Concluso il Giubileo, è tempo di guardare avanti e di comprendere come continuare con fedeltà, gioia ed entusiasmo a sperimentare la ricchezza della misericordia divina.

È questa l'esortazione di Papa Francesco a tutto il popolo cristiano diffusa al termine dell'Anno della misericordia, con la quale tra l'altro stabilisce la **Giornata mondiale dei poveri** da celebrare la 33ma domenica del tempo ordinario e concede stabilmente a tutti i sacerdoti di **assolvere il peccato di aborto**.

"Misericordia et misera" è il titolo del documento pontificio. Sono le due parole che sant'Agostino utilizza per raccontare l'incontro tra Gesù e l'adultera narrato dal Vangelo di Giovanni. Infatti non si poteva trovare espressione più bella e coerente di questa per far comprendere il mistero dell'amore di Dio quando viene incontro al peccatore: 'Rimasero soltanto loro due: la misera e la misericordia'.

Papa Francesco esorta a riscoprire **la "gioia" suscitata dalla misericordia e dal perdono,** specialmente oggi quando siamo immersi in una cultura spesso dominata dalla tecnica e sembrano moltiplicarsi le forme di tristezza e solitudine in cui cadono le persone, e anche tanti giovani

A tutti i sacerdoti Papa Francesco rinnova l'invito **a prepararsi "con grande cura" al ministero della Confessione,** ricordando che non c'è legge né precetto che possa impedire a Dio di riabbracciare il figlio che torna da Lui riconoscendo di avere sbagliato, ma deciso a ricominciare da capo. Infatti fermarsi soltanto alla legge equivale a vanificare la fede e la misericordia divina e anche nei casi più complessi, dove si è tentati di far prevalere una giustizia che deriva solo dalle norme, si deve credere nella forza che scaturisce dalla grazia divina.

E proprio in forza di questa esigenza, perché nessun ostacolo si interponga tra la richiesta di riconciliazione e il perdono di Dio, Papa Francesco concede d'ora innanzi a tutti i sacerdoti, in forza del loro ministero, la facoltà di assolvere quanti hanno procurato peccato di aborto, che "è un peccato grave". Così, aggiunge, quanto avevo concesso limitatamente al periodo giubilare viene ora esteso nel tempo, nonostante qualsiasi cosa in contrario.

La Lettera apostolica di Papa Francesco si chiude con la decisione, maturata sulla luce del Giubileo delle persone socialmente escluse, di istituire, come ulteriore segno concreto di questo Anno Santo straordinario, la **Giornata mondiale dei poveri** da celebrare in tutta la Chiesa, nella ricorrenza della XXXIII Domenica del Tempo Ordinario. Sarà la più degna preparazione per vivere la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il quale si è identificato con i piccoli e i poveri e ci giudicherà sulle opere di misericordia". Sarà una Giornata che aiuterà le comunità e ciascun battezzato a riflettere su come la povertà stia al cuore del Vangelo e sul fatto che, fino a quando Lazzaro giace alla porta della nostra casa (cfr Lc 16,19-21), non potrà esserci giustizia né pace sociale.

CONFESSIONI di NATALE

Lunedì 19 dicembre, alle ore 21, nella Chiesa di San Lorenzo, ci sarà la celebrazione penitenziale con le confessioni. Comunichiamo comunque che i Padri sono a disposizione per le confessioni anche in altri momenti, per es. negli orari di ufficio oppure prima o dopo le varie celebrazioni o anche prendendo un appuntamento.

OMELIA DEL VESCOVO ALLA CHIUSURA DELL'ANNO GIUBILARE

Come previsto da calendario, il 13 novembre è stata chiusa la Porta della misericordia della Cattedrale di S. Panfilo in Sulmona, a conclusione dell'Anno giubilare in Diocesi. Alla celebrazione hanno preso parte tantissimi fedeli, accompagnati dai loro parroci. Mentre veniva cantato "Misericordiosi come il Padre", il Vescovo, con gesto lento, ha chiuso la Porta della misericordia, segno peculiare del giubileo, attraversata, durante l'anno, da tantissimi fedeli, per il dono dell'indulgenza.

"Cari fratelli e sorelle siamo qui, nella nostra Cattedrale, per ringraziare Dio, ricco di misericordia, per questo anno giubilare che volge al termine. Viene chiusa, questa sera, la Porta della misericordia, aperta il 13 dicembre dello scorso anno, mentre a Roma viene chiusa domenica prossima, solennità di Cristo Re.

È questo un momento di grande grazia e benedizione.

Mentre oggi si chiude la Porta Santa, un "simbolo" di Cristo, resta più che mai aperto il Cuore di Cristo. Egli continua a dire all'umanità bisognosa di perdono, di speranza e di senso: "Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed io vi ristorerò" (Mt 11,28). Al di là delle numerose celebrazioni ed iniziative che lo hanno contraddistinto, è l'esperienza viva e consolante dell'incontro con Cristo, volto della misericordia del Padre, la grande eredità che il Giubileo ci lascia.

In quest'Anno giubilare, la nostra Chiesa locale ha cercato di svolgere per i suoi figli e per l'umanità la funzione di una stella, come quella che orientò i magi, perché la Chiesa non vive per se stessa, ma per il Signore Gesù, che aiuta tutti a trovare il cammino che porta a Lui.

Questa sera si affollano nella mia mente tanti momenti celebrativi vissuti in tante parrocchie e luoghi della diocesi, dove abbiamo aperto la porta della misericordia, come dono di Papa Francesco a questa amata Chiesa di Sulmona-Valva.

Durante i momenti celebrativi è stato annunciato il Vangelo della misericordia, celebrato il sacramento della confessione e quello dell'eucaristia, con i segni peculiari del giubileo: il pellegrinaggio a piedi, l'apertura della porta santa per ricevere l'indulgenza. Mi vengono in mente i bambini con la loro irrefrenabile festosità e i giovani presenti con il loro entusiasmo e la serietà della loro testimonianza. Penso alle famiglie, che

hanno proposto un messaggio di fedeltà e di comunione così necessario al nostro mondo, e agli anziani, agli ammalati, ai diversamente abili, che hanno saputo offrire un'eloquente testimonianza della speranza cristiana.

Non posso dimenticare una bellissima scena al termine di una celebrazione giubilare in cui mi vennero incontro due sposi a dirmi: Eravamo separati, ora, con l'aiuto della misericordia di Dio abbiamo rinnovato le nostre promesse matrimoniali e vogliamo vivere il sacramento del matrimonio come vuole Gesù, nella fedeltà e nella indissolubilità.

Per tutto questo oggi la nostra Chiesa giubila, gioisce vibrando all'appello del profeta Isaia: "Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce… Cammineranno i popoli alla tua luce" (Is 60,1.3). Non vi è in questo sentimento di gioia, nessun vuoto trionfalismo. E come potremmo cadere in questa tentazione, proprio al termine di un anno così intensamente penitenziale? Il Giubileo della misericordia ci ha offerto un'occasione provvidenziale per ritornare a Dio con cuore pentito e sentire il suo abbraccio di Padre buono e misericordioso, per riconciliarci con i fratelli e fare opere di misericordia corporali e spirituali.

La Chiesa pellegrina sulla terra, nella sua liturgia, nel suo annuncio del Vangelo, nella sua testimonianza, si fa eco ogni giorno di quel canto celeste. Voglia il Signore che essa cresca sempre più nella santità, per essere nella storia vera "epifania" del volto misericordioso e glorioso di Cristo Signore. La Vergine Maria, madre di misericordia, i Santi Patroni ci accompagnino in questo cammino, per una gioia senza fine. Amen".

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI MARIA AL TEMPIO E 60° ANNIVERSARIO DI PROFESSIONE RELIGIOSA DI SUOR CLAUDIA

Anticipando di qualche giorno la festa liturgica, venerdì 18 novembre si è svolta presso la scuola materna "Colella" la Festa della Presentazione al Tempio di Maria, titolare delle nostre suore. Presenti i bambini con le suore e la maestra Luana, sono intervenuti anche diversi genitori e alcuni nonni. P. Renato ha presieduto la Messa nella Chiesa di San Pietro Celestino e ai piccolissimi ha cercato di spiegare il significato della Presentazione di Maria al tempio.

I bambini, molto bravi, hanno animato con i loro canti tutta la celebrazione e hanno portato all'altare i doni preparati in precedenza: il pane e l'uva, i piccoli risparmi, i loro giocattoli e alcuni cesti di viveri da dare ai bambini più poveri.

Nella stessa occasione è stato celebrato il 60° anniversario di professione religiosa di Suor Claudia. Agli adulti P. Renato ha brevemente spiegato il significato dei tre voti di povertà, castità e obbedienza che vengono emessi nella professione religiosa: è l'impegno che ciascun religioso/a si assume per tutta la vita a servizio di Dio e del suo popolo. È il dono meraviglioso della propria vita che suor Claudia ha fatto 60 anni fa e che è stato sottolineato con un caloroso applauso.

Dopo la celebrazione si è svolto nei locali della scuola materna un rinfresco con tante cose buone e il tradizionale taglio della torta accompagnato dal canto "Tanti auguri a te… Suor Claudia!".

CASTAGNATA

Il dolce tepore del pomeriggio di domenica 20 novembre ha reso piacevole la castagnata che l'Azione Cattolica ha organizzato, come ogni anno, all'interno dell'oratorio. Quando i primi ragazzi sono arrivati, verso le 15, hanno trovato un gruppo di donne che insieme a P. Renato stavano raccogliendo le foglie autunnali cadute dagli alberi. Lo hanno preso come un gioco e, impugnate scope, palette e sacchi, hanno iniziato anche loro a pulire le foglie secche. Sono stati bravissimi. Poi sono arrivate le castagne e poi l'immancabile pallone ha fatto il resto…

Ringraziamo tutti i componenti dell'Azione Cattolica per questo bel pomeriggio.

L'appuntamento con le castagne è all'anno prossimo!

TEMPO DI EMERGENZA

La chiusura del Santuario a causa del terremoto sta causando notevoli disagi a tutta la comunità pratolana. Abbiamo trovato grandi difficoltà ad organizzarci per le messe domenicali. Le due chiese che ci ospitano, quella di San Pietro Celestino e quella di San Lorenzo, non sono sufficienti ad accogliere i fedeli.

Se tuttavia la chiesa di San Pietro Celestino era già pronta e mantenuta benissimo dalla Confraternita della SS. Trinità, non così era per la chiesa di San Lorenzo, da anni non più frequentata. Quando dunque è stato chiuso il Santuario, abbiamo dovuto correre ai ripari e in meno di una settimana è stato ripristinato l'impianto di riscaldamento, è stata riparata una perdita d'acqua dal tetto e è stata data una mano di colore all'interno. Grazie perciò a chi ha prestato il suo tempo per questi lavori. Un grazie particolare a William, che per una settimana ha lavorato instancabilmente all'interno della chiesa.

Ora la chiesa di San Lorenzo è tornata ad essere accogliente. Resta ancora piccola, ma permette in qualche modo le celebrazioni domenicali delle ore 10 e delle ore 11.

Nelle due foto si possono vedere le immagini della Messa delle 11. La domenica 20 novembre vi abbiamo celebrato anche il battesimo della piccola Gaia. Un nome, un programma. Speriamo che la gioia del Signore resti nei nostri cuori nonostante il periodo di emergenza che stiamo vivendo!

CATECHISTI: INCONTRO DI FORMAZIONE

Martedì 22 novembre si è svolto il primo dei tre incontri programmati dei catechisti con don Ramon Peralta. Don Ramon ha rivolto ai catechisti l'invito a trasferire ai ragazzi non tanto delle nozioni ma un'esperienza viva di Gesù Cristo.

I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE IN UDIENZA DA PAPA FRANCESCO

Presente una delegazione pratolana all'incontro con il Pontefice

"*Voi siete una forza preziosa e dinamica del Paese: il vostro apporto è indispensabile per realizzare il bene della società, tenendo conto specialmente dei soggetti più deboli*»; queste le parole che Papa Francesco ha rivolto ai 7000 giovani volontari presenti sabato 26 novembre 2016, in un'udienza "speciale" nell'aula Paolo VI, in occasione dei 15 anni dall'istituzione del Servizio Civile Nazionale. Era presente all'incontro anche una delegazione pratolana: Francesca, Lorenza, Antonio, Antonio e Salvatore, volontari che hanno svolto il loro anno di servizio civile nella locale sezione Avis e presso la sede della Proloco per conto dell'Unpli (Unione Nazionale delle Proloco d'Italia).

Emozione forte è stata quella provata da Lorenza, presente all'incontro con il Santo Padre in veste di delegata della regione Abruzzo per il Servizio Civile, nell'attimo in cui ha avuto modo di stringere la mano al Papa e salutarlo più calorosamente a nome dei giovani pratolani e dei numerosi volontari abruzzesi da lei rappresentati. Ospiti dell'incontro l'inviato di "Striscia la Notizia" Luca Abete che non si è sottratto dal farsi immortalare dai numerosi volontari presenti e che ha avuto modo di raccontare la sua esperienza come volontario sottolineando come: «*…non esiste gente negata, all'inizio si può barcollare, fare brutta figura; bravi non si nasce ma lo si diventa*.» ; e per le istituzioni presente il ministro del lavoro Giuliano Poletti che ha ricordato, prendendo spunto da S. Francesco d'Assisi, primo volontario "*ante litteram*" del Servizio Civile, come l'Italia deve essere fiera di avere ragazzi che s'impegnano, ognuno nel proprio ambito, a realizzare il massimo con il loro servizio di volontario, e di come le numerose organizzazioni promotrici di questi progetti trovino nel volontariato le risposte da dare alle necessità e ai bisogni dei cittadini.

L'incontro con papa Francesco ha rappresentato per i giovani volontari pratolani il coronamento del loro percorso di volontariato, che non si ferma all'anno appena trascorso, ma continuerà sempre con maggiore forza e vigore.

Salvatore

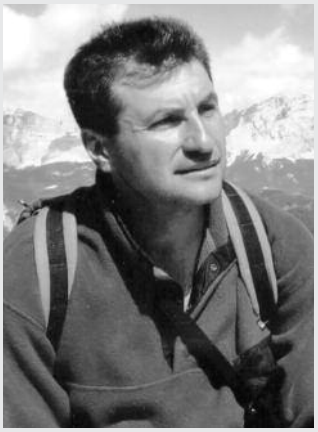
Nonostante le difficoltà i catechismi continuano... I bambini preparano il calendario dell'Avvento

Hanno ricevuto la grazia del Battesimo

Valeri Gaia, di Giancarlo e Cavallaro Manuela 20 nov
Pizzoferrato Remo, di Paolo e Persico Maria Rosaria 26 nov

Sono tornati alla casa del Padre

Sambuco Guerina, anni 93	29 ottobre
Di Benedetto Anna Carmela, anni 78	8 novembre
Antolini Elio, anni 79	10 novembre
Pace Lina Antonina, anni 94	22 novembre
Di Felice Remo, anni 67	26 novembre



IN RICORDO DI EZIO jr LIBERATORE

(1/12/2008 – 1/12/2016)

Coloro che amiamo e che
abbiamo perduto
non sono più dove erano
ma sono ovunque noi siamo.

S. Agostino

Congratulazioni a...

Il 10 novembre presso la facoltà di Medicina e Scienze della Salute dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti, **ANNA PIZZOFERRATO** ha conseguito la laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, con votazione di 110/110 e lode. Alla neo dottoressa gli auguri dei genitori Vincenzo e Angelica e del fra-

APPUNTAMENTI DI DICEMBRE

GIOVEDÌ 1
ore 21: Novena dell'Immacolata (terza serata) che continua tutte le sere a San Lorenzo

DOMENICA 4
ore 11: Battesimi
ore 18: Promessa dei Laici Maristi (Chiesa San Pietro Celestino)

MERCOLEDÌ 7
ore 18: Messa prefestiva a san Pietro Celestino
ore 21: Conclusione della Novena dell'Immacolata

GIOVEDÌ 8
SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE
Orario festivo delle Messe.
ore 18: Adesione Azione Cattolica

VENERDÌ 16
ore 21: Inizio Novena di Natale che continua tutte le sere a San Lorenzo

DOMENICA 18
ore 11: Ricordo degli Anniversari di matrimonio

LUNEDÌ 19
ore 21: Confessioni (a San Lorenzo)

GIOVEDÌ 22
ore 21: Concerto di Natale (a San Lorenzo)

SABATO 24
ore 24: MESSA DI MEZZANOTTE

DOMENICA 25 - NATALE
Orario festivo delle Messe

LUNEDÌ 26
S. Stefano: Messe ore 8 e 18

GIOVEDÌ 29
ore 12: Matrimonio di Bernadette e Davide (a S. Pietro Celestino)

SABATO 31
ore 18: Messa Te Deum - Battesimo

Novena di Natale

La Novena di Natale, dal 16 al 24 dicembre, sarà animata come gli altri anni dai bambini e dai ragazzi del catechismo secondo il seguente ordine:

VENERDÌ 16 - ore 21: I anno Comunioni
SABATO 17 - ore 21: II anno Comunioni
DOMENICA 18 - ore 21: I anno Cresime
LUNEDÌ 19 - ore 21: Celebrazione penitenziale e confessioni
MARTEDÌ 20 - ore 21: II anno Cresime
MERCOLEDÌ 21 - ore 21: III anno Cresime gruppo Teresa/Stefania
GIOVEDÌ 22 - ore 21: Concerto di Natale della Nuova Corale Polifonica
VENERDÌ 23 - ore 21: III anno Cresime gruppo Giusi/Elvia
SABATO 24 - ore 18: III anno Cresime gruppo Alessandra/Simona

Nel secondo anniversario della scomparsa del caro

DOMENICO CIAGLIA

i familiari tutti lo vogliono ricordare con il pensiero dell'amico Concezio Tarantelli

La sua immagine era di sentita presenza, dolce nella severità del mostrare, indomita, sicura nelle circostanze, uomo con sguardo profondo, di colta immagine, di raffinata luminosità, di garbo e modi distinti,
con carattere lucido e determinato, negli affetti in costante dedizione, responsabilità e rispetto goduto.
Tanto tempo passato e segnato, lavoro e dedizione, sacrificio, costanza, umanità,
le scale che la vita gli pone adesso a fronte di mistero sono molto semplici, con sottintesa linea di gradini percorsi in aria vibrata.
Con movimenti di profonda sostanza, di passo velato che non calpesta il suolo, coerente di costante impegno, adesso rimane il suo andare, il respiro è spento.
Ricordi che rotolano con ritmo continuo, memorie che rinvigoriscono l'ampiezza del solco calato in profondità, il tutto addensato di rispetto e ricordi,
emozioni circostanti in occhi lucidi, in dedicato silenzio.
Ecco la mano che stringe tanto dolore e segue l'amore che si riversa oceanico e tempestoso.
La lacrima che brilla il riflesso della luce scivola in silenzioso movimento; cala la sera, la ruota del carro non disturba il riverente silenzio del volare di una foglia che precipita in densa emozione, calandosi nel pensiero che sarà radice evidente di nuovo respiro, che sottende attimo che più non avviene solido in ricordo.

ARCICONFRATERNITA DELLA SS. TRINITÀ:

Lo scorso 29 ottobre, al termine della celebrazione Eucaristica, presso la chiesa di S. Pietro Celestino V è stato ufficializzato il passaggio di consegne tra il vecchio Comitato Festa 2016 e il nuovo Comitato che, quest'anno, vedrà la compartecipazione dei Confratelli, i quali verranno affiancati da un folto gruppo di Cercatrici guidate dalla Mastra Maria Domenica Galante.

Sotto lo sguardo vigile del nostro Parroco, il Priore dell'Arciconfraternita Giustino Trubiano ha presentato ufficialmente le Cercatrici che si occuperanno della raccolta fondi per i prossimi festeggiamenti in onore delle Ss. Trinità. Un momento che ci riporta al passato, in quanto il Comitato sarà formato dai Confratelli dell'Arcisodalizio: una sorta di glorioso ritorno alle origini per ridare alla festa della Ss. Trinità un tono più sommesso e umile nel pieno rispetto dei tempi che stiamo vivendo. Il Priore ha voluto, a nome di tutta la Congrega, rivolgere un caloroso in bocca al lupo alla Mastra e alle Cercatrici, e un enorme grazie al Comitato uscente, guidato dall'ormai ex-presidente Quintino Liberatore e l'ex-mastra Rita De Crescentiis, che ha svolto un eccellentissimo lavoro e un graditissimo servizio alla comunità e all'Arciconfraternita.

Una chiusura in grande stile anche per il fatto che il già menzionato Comitato uscente ha donato un luogo sicuro in cui riposare alla statua processionale della SS. Trinità donata al Sodalizio dalla Signora Maria Rattazzi; un'opera pregevole che ha permesso anche di mantenere l'antica campana, che un tempo risuonava dal campanile di S. Pietro, esposta e al sicuro. Dopo la benedizione impartita da Padre Renato, non al lavoro realizzato, ma alla volontà di chi ha voluto porlo in essere, il presidente del Comitato ha espresso la sua più grande soddisfazione per le tante attività svolte e la sua infinita gioia per aver compartecipato ad abbellire uno dei fiori all'occhiello del patrimonio artistico pratolano.

Mario Puglielli

IN RICORDO DI ANTONIO DI CIOCCIO

Dopo aver per decenni gestito il famoso negozio 99articoli, Antonio Di Cioccio si trasferì a Sulmona dove, in Piazza Ovidio, aprì una importante e prima libreria-casa editrice in Abruzzo. Determinato a rilanciare la cultura locale ha permesso l'uscita di molte pubblicazioni. La sua libreria in Piazza XX Settembre ha rappresentato un punto di ritrovo della cultura locale e nazionale. Un pratolano tenace che ha arricchito di prestigio la nostra cittadina.

Tennis: Ricardo Rodríguez Pace a Pratola dai nonni

Il giovane professionista del tennis mondiale Ricardo Rodríguez Pace, classe '93, ha fatto visita ai nonni prima di rituffarsi nella preparazione invernale a Miami. Nell'antico rione di "Dentro La Terra". Il giovane tennista ha ritrovato così l'affetto dei nonni e la buona cucina pratolana proposta da nonna Clara. Artefice di circa 400 incontri. Il tennista ha girato in lungo ed in largo il mondo. Spagna, Tunisia, Bulgaria, Stati Uniti, Grecia, Egitto e numerose partecipazioni in Coppa Davis sono il palmares dell'atleta che quest'anno punta a risalire la classifica mondiale. Per questo motivo si è affidato ad un allenatore argentino che lo sosterrà in questo inizio di preparazione a Miami.

DA ASSISI IN VISITA AL PASTIFICIO MASCIARELLI

Le suore francescane del Bambin Gesù hanno visitato il pastificio Masciarelli dopo aver assaggiato i prodotti. A guidare il gruppo di suor Alma è stato Pietro Leombruni, membro dell'associazione Il Manto. L'associazione è sorta per valorizzare la figura e l'opera di suor Barbara Micarelli fondatrice della Suore francescane del Bambin Gesù ed artefice della realizzazione dello splendido manto attualmente conservato a fianco della statua della Madonna della Libera.

PREMIO "CORRADINO D'ASCANIO" - POPOLI

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA SI AGGIUDICANO IL TERZO PREMIO

Ancora una volta ai ragazzi della Scuola Secondaria di I grado di Pratola Peligna è stato assegnato un ambito premio. La giuria tecnica del Concorso "Miglioriamoci inventando", dedicata a Corradino D'Ascanio, l'ingegnere popolese inventore della vespa e dell'elicottero, ha premiato gli alunni della classe III C, anno scolastico 2015/2016, per aver prodotto un testo letterario in cui, attraverso una pagina di diario, si immaginava un Corradino giovanissimo alle prese con la sua prima invenzione ispirata dal volo delle rondini.

Grande soddisfazione del Dirigente Scolastico Santini Raffaele e degli insegnanti che hanno guidato e motivato i ragazzi nella realizzazione del Progetto.

Il 15 Ottobre si è svolta, presso l'Istituto Omnicomprensivo di Popoli, la cerimonia di premiazione, presieduta dalla dirigente Patrizia Corazzini, alla presenza di molti studenti, insegnanti, autorità regionali scolastiche e sindaci.

Bravi, ragazzi! La sana competizione fa crescere negli interessi e maturare nei comportamenti.

SI TORNA "A SCUOLA"

Finalmente a casa. Dopo la parentesi della scuola pomeridiana e i dovuti accertamenti sulla sismicità, gli alunni hanno potuto far ritorno nelle loro sedi ed in sedi più idonee come è accaduto per i ragazzi di Valle Madonna. Nella foto il dirigente scolastico Raffaele Santini con la prof. Di Lullo e la DSGA. Un felice ritorno che riapre anche la strada alle tante attività pomeridiane che gli alunni erano stati costretti ad interrompere.

RINO PETRELLA E LA PASSIONE PER LA FOTO

Ancora un fotografo amatoriale e tecnologico pratolano. Si tratta di Rino Petrella, alias Rino Pescara, che si diletta da anni nel campo fotografico. Dotato di attrezzatura ad alto livello, Rino predilige fotografare paesaggi e primi piani. Spesso si alza all'alba per recarsi a fotografare uno scorcio della nostra cittadina a quell'ora privo di persone. Rino riesce a cogliere immagini che trasmettono tante emozioni. Con i suoi primi piani riesce a dare estro alla sua genialità visiva cogliendo i momenti giusti.

AMARCORD CALCISTICI

Anni '70… ancora un periodo eccezionale per il calcio pratolano. Da sinistra: Dino De Simone, Roberto Petrella, Elmo Giovannucci, Liberato Petrella, Rocco Di Bacco, Maurizio Santacroce, Vincenzo Giovannucci e Dino Franceschilli.

DA HAMILTON

PRATOLA PELIGNA CLUB OF HAMILTON
NEWSLETTER
November 2016

The Pratola Peligna club is a community club, with the vision of maintaining ties and friendships among the local, multi-generation Pratolani community by promoting traditional customs and events

Annual Christmas Party December 11, 2016

Dear pratolani members and friends, the Pratola Peligna Club of Hamilton will be holding the Christmas Party on Sunday December 11th at the Liuna Gardens Banquets Centre, located at 526 Winona Rd. North, Stoney Creek . **CASH BAR.**

Admission for registered members is $35.00 per person or $70.00 per family, the fee for widows is $30.00. For non member it's $45.00 per person and $10.00 for children Under 10 for the meal. Children 9 years of age and under of registered members will receive a gift from Santa. Members and guests with children of 10 years of age and over are welcome to bring a wrapped toy to have Santa hand it to them. **Please call one of the contacts below to confirm your attendance, your outmost co-operation is most appreciated. Thank –You**

Cari paesani e amici, il Club Pratola Peligna di Hamilton ha organizzato la festa di Natale per Domenica l' 11 Dicembre alla sala della Liuna Gardens, 526 Winona Rd. North, Stoney Creek. **BAR A PAGAMENTO**

I membri abbonati possono partecipare pagando $35.00 a persona oppure $70.00 a famiglia e $30.00 per le vedove. Ospiti dei membri potranno partecipare pagando $45.00 a persona e $10.00 per bambini meno di 10 anni per la cena. I figli dei membri abbonati di 9 anni e meno riceverranno un regalo da babbo Natale. Membri e ospiti con bambini di 10 anni di età e oltre sono invitati a portare un regalo da farlo consegnare da Babbo Natale. **Siete pregati di chiamare uno dei contatti designati per confermare la vostra partecipazione, la vostra co-operazzione e sinceramente apprezzata.**

Grazie

Mary Di Bacco - (905) 561-5964 or Sue Di Cesare—(905) 574-0904
Reply No later than / Rispondete non più Tardi di Nov 28, 2016

3:00 pm Hall opens / Apertura della sala
3:00 - 5:00 pm - Children Activities and Membership renewals, Attivita' per I bambini e rinnovamento delle tessere
5:00 - 7:00 pm **Dinner (served sharp at 5:00 pm) / Cena servita puntuale alle 5:00 pm**
7:00 pm Arrival of Santa Claus and presentation of gifts. Arrivo di Babbo Natale e la presentazione dei regali

Wishing you all a Merry Christmas & a Happy & Healthy New Year

LA BRIGATA MAIELLA PRESENTE ALL'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI LIMMARI A ROCCARASO

La Brigata Maiella, composta da molti pratolani, ha partecipato al 73° anniversario della strage di Limmari a Roccaraso. Un segno di attaccamento ai valori profusi durante la Resistenza italiana. Ricordiamo che la Brigata Majella è stata l'unica associazione a fregiarsi della medaglia d'oro al valor militare.

NATALE IN DOLCEZZA…

Ecco il nostro dolce tipico: ceci ripieni.

Avvenne a: DICEMBRE

2 DICEMBRE 1802 - Nasce a Pràtola Gabriele Tedeschi. Liberale, fautore dell'Unità d'Italia e dell'indipendenza nazionale. Subisce ad opera della polizia borbonica persecuzioni e violenze continue, fino ad essere arrestato e incarcerato. Durante la sua detenzione non è permesso a familiari e amici di assisterlo, nemmeno di soccorrerlo ed aiutarlo quando è colpito da malattia che, per la sua gravità e l'incuria dei secondini, gli fa terminare i suoi giorni il 7 luglio 1851.

13 DICEMBRE 1833 - Nasce a Pràtola Onia Ortensi, patriota garibaldino già comandante della Guardia Civica. Prende parte alla lotta per l'Unità d'Italia quale comandante dei garibaldini abruzzesi.

24 DICEMBRE 1902 - Nasce a Pràtola Peligna Gaetanino Polce. Mostra fin da giovane sensibilità e predisposizione verso la musica. Dopo essersi diplomato nel grado inferiore dell'istituto tecnico commerciale di Tagliacozzo torna a Pratola, dove si dedica allo studio della musica sotto la guida di validi insegnanti. A 16 anni entra a far parte della banda di Pràtola con grande entusiasmo. Dedica al buon nome di Pràtola buona parte della sua vita. Come organizzatore tocca vari campi culturali: il **folklore** (costituisce e dirige con successo il Coro folkloristico di Pràtola in varie manifestazioni in Abruzzo e a Roma); il **teatro** (è interprete e direttore artistico di opere e operette nelle quali sono coinvolti adulti e bambini delle scuole elementari); la **musica** (rifonda, nel 1948, dopo anni di abbandono, la banda musicale di Pràtola, formata da giovanissimi allievi avviati allo studio della musica dallo stesso Gaetanino Polce. Le lezioni vengono in origine impartite nella sua abitazione, successivamente, con un accresciuto numero di allievi, in Via Luigi Meta. L'esempio del maestro Gaetanino è seguito dal rev. Padre Gentile, che cura un secondo gruppo di giovani musicisti. I due gruppi finiscono per fondersi in un unico complesso bandistico diretto alternativamente dai due promotori); lo **sport** (è coofondatore e calciatore della gloriosa squadra del "Morrone" e dirigente della "Pro Italia" vincitrice dell'ambita Coppa Bottari. In tutte queste attività Gaetanino Polce ha come obiettivo preciso la valorizzazione della cultura popolare e delle sue molteplici espressioni, per non far dimenticare quei valori umani, sociali e religiosi che sono parte integrante del popolo pratolano.

31 DICEMBRE 1990 - Nella cappella dell'Addolorata si verifica un incendio causato da un corto circuito. È completamente distrutto il presepe che vi si trova ed è seriamente danneggiata la cappella stessa. Per riparare i danni, ammontanti a qualche decina di milioni, Elmo e Lucia Saccoccia percorrono la città di Pràtola in cerca di offerte. La raccolta frutta £. 4.014.000 e la ditta Romolo Naccarella di Sulmona provvede al restauro.

Con questo articolo si conclude, per mancanza di altro materiale, la mia collaborazione con il "nostro" mensile. Colgo l'occasione per ringraziare tutto lo staff dirigenziale per avermi consentito, in questi due anni, di far conoscere, a quei pochi lettori che hanno avuto la bontà di leggere le mie note, aspetti di vita e di storia pratolana. Grazie e arrivederci ad un'altra occasione.

CITARELLI FOTOGRAFA IL LUPO

Continuano gli appostamenti fotografici di Antonio Citarelli. Questa volta ci propone la foto di un lupo presente nella nostra montagna.

Foto: Antonio Vivarelli

PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

Una giornata di preghiera tra sole e pioggia ha caratterizzato la visita alla città della pace organizzata dalla Confraternita della SS. Trinità. Anche i momenti di allegria sono stati importanti per aumentare la socializzazione dei tanti partecipanti… soprattutto a pranzo e sul pullman, dove il priore Trubbiano Giustino è riuscito a coinvolgere tutti i partecipanti. Partiti da Pratola sotto un diluvio, siamo stati accolti ad Assisi dal sole. Dopo le spiegazioni storico-religiose curate dal confratello Antonio Casasanta, abbiamo assistito alla santa messa e pregato sulla tomba del Santo. Dopo pranzo ci siamo trasferiti in preghiera alla Porziuncola per poi far ritorno a Pratola consapevoli di aver vissuto una giornata all'insegna della religiosità che ha invaso i nostri cuori. Assisi città della pace, città del Poverello che amava gli ultimi, che amava il creato… chissà se al ritorno a casa ognuno ha cercato nel proprio cuore un amore ed un atteggiamento diverso verso il creato e verso gli ultimi.

Pietro Ciampa

Pellegrinaggio ad Assisi

RINNOVO DELL'ABBONAMENTO A "LA MADONNA E NOI"

È giunto il momento di rinnovare l'abbonamento alla nostra Rivista. È possibile farlo:

- **con il ccp che trovate nella Rivista**
- **nei giorni 4 – 8 – 11 dicembre in chiesa,** dopo ogni messa
- **in ufficio parrocchiale**

Ringraziamo coloro che rinnoveranno l'abbonamento, senza il quale la Rivista non potrebbe sopravvivere. È un dono che noi facciamo anche a tanti residenti all'estero o comunque fuori Pratola.

Una piccola idea per un dono di Natale:

REGALATE un ABBONAMENTO a "La Madonna e Noi"!